

sostantivo astratto: *paura*

nel 1973 a scuola gli fu chiesto di scrivere
un sostantivo concreto
ed egli scrisse *mare*
gli fu chiesto anche di scrivere
un sostantivo astratto
e scrisse lui *paura*
gli fu chiesto infine
dal maestrino cripto-omosessuale
(e possessore di cagnolina *con il fiocco rosso*
perché lei è una signora)
di mettere a seguire
due piccoli disegni esplicativi
sotto alla parola *mare* disegnò un piccolo roseo
omino nudo
che nuota beato in un grande mare blu
e parla a fumetto in modo nonsense
con un altro omino che passa sopra una barchetta

- *dov'è l'acqua?* domanda il nuotatore
- *sei sopra a...?* risponde il barcarolo
- *... il mare!* sogghigna il nuotatore

(non dunque *mare* era vocabolo così concreto
né sinonimo di h₂o
era forse allora la nostalgia dell'utero
a fargli scegliere come sostantivo concreto il non-concreto *mare?*
e chi mai lo seppe o lo saprà?)
sotto alla parola *paura* disegnò un omino in fuga
inseguito da un leone ruggente
su un pendio in salita
con i capelli ritti e uno sciarpone al collo
che pensava in un fumetto a lobi
(difatti non parlava ma pensava)
e così
aprendo il quadernino a righe
sulla paginetta di sinistra
stava l'omino tutto nudo e felice
sulla paginetta di destra

stava l'omino tutto vestito e impanicato
(seguono poi pagine
con poesie di palazzeschi, pascoli, valeri
e i voti per la sua recitazione
e per le glosse dei disegni
un 10 pieno solo per valeri
e la poesia dell'angelo
che lambisce con l'ala sua frusciante
un 9+ per il *rio bo* di palazzeschi
un risicato 7- pascoli)
ecco perché (ripensava oggi
leggendo madrigali lirico-boschivi)
ecco perché sta bene solo con adel
e starebbe sempre con lui
e senza di lui piange e piange
perché quando dorme nudo abbracciato
nelle sue braccia da *starke mann*
carezzato dal ruvido delle sue bronzee dita
non ha più paura
ed è come se entrasse felice
nel disegno della parola *mare*
quando dorme nudo abbracciato
nelle sue braccia da *starke mann*
carezzato dal ruvido delle sue bronzee dita
non ha più quella paura che è sempre con lui
in tutti i momenti di tutti i giorni della vita

[Massimiliano Chiamenti – sostantivo astratto: *paura*]